

IMPRESE

Fonte: CNA

Artigiani chiamati a entrare nelle scuole come docenti

Pubblicato il 2026-03-30

Il ministero dell'Istruzione chiede agli artigiani di diventare insegnanti nelle scuole professionali. L'obiettivo è collegare meglio la formazione al mondo del lavoro.

Il ministero dell'Istruzione vuole portare gli artigiani nelle scuole come docenti. L'idea è che i maestri artigiani insegnino direttamente ai ragazzi come si lavora davvero, raccontando la loro esperienza pratica. Questo fa parte della riforma chiamata '4+2', che unisce la scuola tradizionale alla formazione professionale. La riforma funziona così: gli ultimi due anni di scuola superiore si fanno insieme alle aziende. Gli imprenditori e i manager diventano professori e insegnano accanto ai docenti tradizionali. I programmi di studio vengono costruiti insieme alle imprese, in base a quello che serve davvero nel lavoro. Quest'anno gli studenti iscritti a questi percorsi sono raddoppiati rispetto all'anno scorso. Il ministero punta sull'artigianato italiano perché rappresenta un patrimonio di competenze uniche. Gli artigiani non solo producono oggetti, ma tramandano tecniche e conoscenze che rendono famoso il Made in Italy nel mondo. L'obiettivo è scoprire e sviluppare i talenti dei giovani, collegando quello che si studia a scuola con quello che si fa nel lavoro.

COME TI RIGUARDA

Se hai figli che frequentano le scuole superiori, potrebbero presto avere insegnanti artigiani e imprenditori accanto ai professori tradizionali. Se sei un artigiano o un piccolo imprenditore, potresti essere chiamato a insegnare la tua esperienza direttamente nelle scuole. Per gli studenti questo significa imparare mestieri e competenze pratiche già durante la scuola, aumentando le possibilità di trovare lavoro subito dopo il diploma. Non devi fare nulla: saranno le scuole a contattare le imprese del territorio per proporre collaborazioni.

Fonte ufficiale: <https://www.cna.it/il-ministro-valditara-a-costantini-gli-artigiani-come-missionari-nelle-scuole/>